

Codice A1907A

D.D. 2 dicembre 2021, n. 475

POR FESR 2014/2020. Misura "V-IR-Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)". Rimodulazione dotazione finanziaria e contestuale modifica della ripartizione tra le fonti di finanziamento. Impegno di spesa per euro 1.686.829,44 a valere sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2021.



ATTO DD 475/A1907A/2021

DEL 02/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: POR FESR 2014/2020. Misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)". Rimodulazione dotazione finanziaria e contestuale modifica della ripartizione tra le fonti di finanziamento. Impegno di spesa per euro 1.686.829,44 a valere sull'annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023

Premesso che:

con DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 è stata approvata nell'ambito del POR FESR 2014-2020 – Azione I.1a.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali", la scheda di misura "V-IR – Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)";

in attuazione della suddetta DGR con D.D. n. 396 del 4 luglio 2019 del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione è stato approvato il bando "V-IR –Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" e relativi allegati, con assunzione dei necessari impegni di spesa ed annotazioni contabili per € 19.000.000,00;

in considerazione e risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso e alle rilevanti ripercussioni sul sistema sanitario nazionale e regionale, nonché sull'attività delle imprese del territorio, con D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020 si è approvata una nuova scheda di misura che ha apportato significative variazioni alla scheda di misura di cui alla DGR 15-8580/2019, con diminuzione della dotazione finanziaria complessiva spettante per l'intervento da € 19.000.000,00 a € 10.000.000,00;

in esecuzione della D.G.R. da ultimo richiamata, con D.D. n. 103 del 28 aprile 2020 sono state recepite le variazioni contenute nella nuova scheda di misura e, conseguentemente, si è provveduto alla riduzione degli impegni assunti con la D.D. n. 396/2019, per le annualità 2020 e 2021, sui capitoli 260712 “Fondi di derivazione comunitaria” - 260714 “Fondi di derivazione statale” - 260716 “Fondi di derivazione regionale”.

Dato atto che:

con nota del 17/11/2021, acquisita agli atti con prot. n. 12938 del 17/11/2021, Finpiemonte S.p.A. alla luce dell'istruttoria in corso sulle domande presentate entro il termine di chiusura dello sportello, ha comunicato economie, suscettibili di ulteriore incremento, ma, allo stato, pari ad € 1.813.170,56:

in considerazione dei minori fabbisogni emersi, si rende necessario procedere alla riduzione della dotazione finanziaria del bando da € 10.000.000,00 ad € 8.186.829,44, nonché alle necessarie variazioni contabili.

Ritenuto che:

al fine di fare fronte all'emergenza dovuta alla pandemia, in data 15 luglio 2020 è stato sottoscritto un Accordo (il relativo schema è stato approvato con D.G.R. n. 2-1636 del 09/07/2020) tra il Ministro per il Sud, la Coesione territoriale e la Regione Piemonte individuando un valore complessivo di risorse, di cui gran parte a valere sul POR FESR destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19;

l'Autorità di Gestione del POR FESR ha aderito, per tutti gli Assi e tutte le priorità, alla possibilità di incrementare al 100% il tasso di cofinanziamento UE per l'anno contabile 2020-2021, prevista dall'art. 25 bis punto 1 Reg. 1303/2013 come modificato dal Reg. 2020/558. Tale scelta è stata formalizzata nell'ambito del POR FESR, come da ultimo modificato e approvato con Decisione C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020;

ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020 numero 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19”, le risorse a carico del fondo di rotazione dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183, resesi disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE suddetto, confluiranno nei programmi operativi complementari (POC);

con Delibera 9 giugno 2021 n. 41 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile, recante "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)" sono istituiti, nel caso di programmi non ancora adottati i programmi complementari, tra i quali il POC Regione Piemonte;

la succitata Delibera n. 41/2021 stabilisce che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare quote di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%;

a seguito della chiusura dell'anno contabile 2020-2021, la spesa del POR FESR certificata alla Commissione europea con tasso di cofinanziamento UE al 100% ammonta a 176Meuro. Tale circostanza determinerà una riduzione del programma dell'importo del cofinanziamento statale e

regionale che sarebbe stato necessario garantire in assenza della possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento UE al 100%. La dotazione complessiva del Programma passerà quindi dagli originari 965.844.740,00 euro a 789.527.708,00 euro;

onde salvaguardare la copertura finanziaria degli interventi che saranno deprogrammati dal POR FESR per le motivazioni sopra esposte è emersa la necessità di ridenominare i capitoli di cofinanziamento nazionale del POR FESR, inserendovi il riferimento al POC per poter imputare integralmente detti interventi sulla quota nazionale di cofinanziamento del POR che, a seguito della riduzione della dotazione finanziaria del POR, verrà rendicontata a valere sul POC senza la necessità di operare ulteriori scritture contabili sul bilancio regionale.

Per quanto riguarda la Misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)", in considerazione di quanto sopra esposto e alla luce delle economie verificatesi pari ad € 1.813.170,56 e del conseguente minor fabbisogno emerso pari ad € 8.186.829,44, si rende necessario:

- ridurre la quota FESR ancora da liquidare impegnata con la D.D. n. 396 del 4 luglio 2019, così come modificata dalla D.D. n. 103 del 28 aprile 2020, come di seguito espresso:

Annualità 2021 - riduzioni:

- € 2.000.000,00 sul cap. 260712/2021 (n. imp. 7798/2021 – acc. 1034/2021) – fondi europei – da € 2.000.000,00 a € 0;

- 1.500.000,00 sul cap. 260712/2021 (n. imp. 785/2021 – acc. 42/2021) – fondi europei – da € 1.500.000,00 a € 0;

per un totale di -€ 3.500.000,00 (fondi europei)

- garantire la copertura di detto bando, rispetto alla suddetta riduzione della quota comunitaria, con la contestuale assunzione di un impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. relativamente alla quota regionale di cofinanziamento a valere sull'annualità 2023 per un importo di € 1.686.829,44 sul cap. 260716/2023 – fondi regionali.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.P.A.A.";
- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

- la l.r. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- la l.r. 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e disposizioni finanziarie.";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- l'art. 2 della L.R. N. 17/2007 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemonte e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";
- la D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 di approvazione dello schema di Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., che sostituisce la Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. 2-13588 del 22/3/2010 come modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/3/2021 che approva le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing"e nel rispetto dell'art. 192 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale n. 35 del 25/1/2016 "POR FESR Piemonte 2014/2020 - Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati";
- la D.G.R. 16 Aprile 2021, n. 30-3111 Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

determina

- di dare atto che, in considerazione del minore fabbisogno emerso, la dotazione finanziaria del bando POR FESR 2014/2020. Misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" è rimodulata in diminuzione da € 10.000.000,00 ad € 8.186.829,44;
- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, ad una modifica della ripartizione delle fonti di finanziamento relativamente al Bando in oggetto, disponendo, conseguentemente, la riduzione della quota FESR non ancora erogata di cui alla D.D. n. 396 del 4 luglio 2019, così come modificata dalla D.D. n. 103 del 28 aprile 2020, a valere sull'annualità 2021, come di seguito espresso:

Annualità 2021 - riduzioni:

- € 2.000.000,00 sul cap. 260712/2021 (n. imp. 7798/2021 – acc. 1034/2021) – fondi europei – da € 2.000.000,00 a € 0;
 - 1.500.000,00 sul cap. 260712/2021 (n. imp. 785/2021 – acc. 42/2021) – fondi europei – da € 1.500.000,00 a € 0;
- per un totale di -€ 3.500.000,00 (fondi europei)

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), al fine di garantire la

copertura di detto bando rispetto alla riduzione della quota comunitaria, la somma di € 1.686.829,44 sul cap. 260716– fondi regionali dell'annualità 2023 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli impegni relativi ai fondi comunitari oggetto delle riduzioni apportate con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere sul cap. 28851, in relazione al titolo IV delle entrate, che ha provveduto all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà all'Organismo Intermedio provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali e dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis